

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 16586 del 23/10/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/15214 del 20/09/2017

Struttura proponente: SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Oggetto: AFFIDAMENTO AI SESI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A), DEL D.LGS. N. 50/2016, ALL'UNIVERSITÀ AGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA, DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA "ENZO FERRARI", DEL SERVIZIO FINALIZZATO ALLA VALUTAZIONE SISMICA DELL'EDIFICIO SITO IN VIA SANTA FRANCA 38 - PIACENZA (CIG. ZF31FF7495).

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA

Firmatario: GRAZIA CESARI in qualità di Responsabile di servizio

Parere di regolarità amministrativa: CESARI GRAZIA espresso in data 20/09/2017

Parere di regolarità contabile: ORSI MARINA espresso in data 19/10/2017

Firmato digitalmente

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m., di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm., per quanto applicabile ai sensi dell'art. 217, comma 1, lettera u, del d. lgs. 50/2016;
- la legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28, "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi" e s.m. ed in particolare l'art. 10 "Acquisizioni in economia";
- la delibera della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m., per quanto applicabile;
- l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modifiche;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione

del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” e successive modifiche;

- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.;

- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011, avente ad oggetto: “Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.: modalità tecnico-operative e gestionali”;

- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011, riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell’art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;

- l’art. 29 del citato D.Lgs. 50/2016 in materia di trasparenza;

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.;

- il D. Lgs. 159 del 6 settembre 2011, codice antimafia, ed in particolare l’art. 83, comma 3, ai sensi del quale la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i

150.000,00 euro;

- il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94;

- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modifiche;

- l'art. 9-bis del D.L. 179 del 18 ottobre 2012, così come convertito con modificazione nella Legge 221 del 17 dicembre 2012 (pubblicata in G.U. n. 294 del 18.10.2012, S.O. n. 208), recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese"; il D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.;

- la circolare del Servizio Gestione della Spesa Regionale NP/2015/15246 del 6 Novembre 2015 avente ad oggetto: "Indicatore di tempestività dei pagamenti: chiarimenti sulla perimetrazione dei debiti commerciali";

- l'art. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni con L.9 agosto 2013 n.98;

- la circolare prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 avente per oggetto. "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di regolarità contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di

lavori, servizi e forniture - art.31, comma 7, del D.L.21 giugno 2013, n.69 "disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", pubblicato sul S.O. Alla G.U. n.144 del 21 giugno 2013;

- la circolare prot. PG/2013/0208039 del 27/08/2013 avente per oggetto: "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L.21 giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n.98. Integrazione circolare prot.n.PG/2013/154942 del 26/06/2013";

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;

- la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165", in particolare l'art.14 "Contratti ed altri atti negoziali";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 421/2014 di "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt.2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di

interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento di lavori";

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e ss.mm.ii.;

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 - 2018 per le strutture della Giunta Regionale, le Agenzie e istituti regionali e gli Enti regionali convenzionati approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 66 del 25 gennaio 2016;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 di "Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali", pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n. 239 del 30/7/2014;

- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione della Giunta regionale del 30/06/2014, prot.PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n.190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";

Dato atto che il Funzionario e il Dirigente responsabili della istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art.14, commi 3 e 4, del D.P.R. n.62/2013;

Preso atto che:

- con delibera della Giunta Regionale n.1013 del 23 luglio 2012 è stato approvato il piano pluriennale delle verifiche sismiche degli edifici considerati "strategici e rilevanti", sedi di uffici regionali e che, fra tali edifici, elencati nell'allegato A alla stessa deliberazione, è ricompreso l'edificio sito in Piacenza, Via Santa Franca 38, sede del Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po;
- che con determina 16844 del 17/11/2014, si è provveduto all'affidamento ai sensi dell'art.125 comma 11, ultimo periodo, all'Università degli Studi di Modena e Reggio Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari, di un servizio finalizzato alla valutazione della vulnerabilità sismica dell'immobile sito in Piacenza, via Santa Franca n.38 - CIG. N.X490E92715.
- che il contratto relativo all'affidamento del predetto servizio, veniva stipulato tra la Regione Emilia-Romagna e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", in data 11/12/2014 con il n. 0259 di Repertorio;
- che con determina 15145 del 27/09/2016, si è provveduto alla risoluzione consensuale del contratto rep. 0259 dell'11/12/2014 relativo all'affidamento all'Università agli Studi di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", del servizio finalizzato alla valutazione sismica dell'edificio sito in via Santa Franca 38 - Piacenza (cig. x490e92715);
- che così come si evince dalla determinazione n.15145 su richiamata il servizio affidato all'Università degli

Studi di Modena e Reggio Emilia non è stato portato a termine per il mancato affidamento, da parte del Servizio Patrimonio, delle predette prestazioni accessorie (indispensabili per il completamento dell'incarico affidato) in causa della priorità date dallo stesso Servizio alla programmazione e/o esecuzione di altri necessari interventi;

- lo scrivente Servizio, al fine di concludere l'attività per la valutazione della vulnerabilità sismica dell'edificio sito in Piacenza, Via Santa Franca 38 (Servizio previsto dalla suindicata deliberazione della Giunta regionale n. 1013/2012), intende avvalersi dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Centro Interdipartimentale CRICT-UNIMORE, che già ha espletato con esito positivo una parte del Servizio Stesso;
- l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, opportunamente interpellata, ha manifestato la propria disponibilità a fornire l'attività in parola, presentando in data 07/04/2017 la propria offerta trattenuta agli atti dello scrivente Servizio che comprende l'attività di interesse dell'Amministrazione Regionale con particolare riferimento alle verifiche sismiche degli edifici considerati "strategici e rilevanti", sedi di uffici regionali;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n.2429 del 28 Dicembre 2016, "L.R. 28/2007 E D.G.R. 2416/2008 e ss.mm. - Programma 2017-2019 di acquisizione beni e servizi della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni - Primo

provvedimento;

Tenuto conto che nei suddetti programmi è stata ricompresa la fornitura di un servizio finalizzato alla valutazione della vulnerabilità sismica dell'edificio sito in Piacenza, Via Santa Franca 38, tale attività rientra nella tipologia 27 della tabella di cui al punto 145 della deliberazione della Giunta regionale n.2416/2008 e ss.mm. sopracitata;

Considerato che, in particolare, nell'ambito del Programma di acquisizione di beni e servizi di cui sopra per l'esercizio finanziario 2017, all'allegato 2, è ricompresa l'attività che persegue il seguente obiettivo:

- Obiettivo 15 "Assicurare gli adempimenti necessari per la corretta gestione dell'intero patrimonio e delle sedi destinate ad uffici e loro pertinenze in proprietà e in locazione" a valere sul Capitolo 04372 "SPESE PER PERIZIE TECNICHE, STIME, RILIEVI, INDAGINI E CERTIFICAZIONI RIFERITE ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO E DELLE SEDI REGIONALI (L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N.10; D.LGS. 81/2008);

Tenuto conto che con il predetto atto, con riferimento al Capitolo 04372 si autorizza una spesa di €.197.300,00 a valere sul bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, di €.114.400,00 a valere sul bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della G.R. n. 2338/2016 e ss.mm.;

Preso atto che la suindicata attività è quantificabile in un importo complessivo netto inferiore a 40.000,00 Euro, e corrisponde a tipologie di voci di spesa indicate nel punto 145, dell'appendice 1 della parte speciale allegata alla delibera 2416/2008 e ss. mm, e pertanto si ritiene di procedere mediante affidamento diretto, previa acquisizione di preventivo formulato sulla base degli elementi essenziali della prestazione richiesta ai sensi del punto 158 dell'appendice 1 della parte speciale allegata alla delibera 2416/2008 e ss. mm., dell'art. 10, comma 2 della L.R. 28/2007, nonché ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del nuovo Codice degli Appalti D. Lgs. 50/2016;

Preso atto che è agli atti del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Visto il D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, ed in particolare l'art. 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi";

Dato atto che nel rispetto degli indirizzi organizzativi e funzionali fissati con delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m.i. e secondo quanto stabilito della Determinazione 14559 del 18/09/2017 del Direttore generale alle "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni" il Responsabile unico del procedimento, nonchè di Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 111, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi degli artt.

31, 101, 102 e 111 del D.Lgs. n. 50/2016, è la sottoscritta Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica;

Considerato che ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 è stato rispettato:

- il principio economicità e proporzionalità, in considerazione del rapporto fra il costo del servizio da acquistare e l'utilità conseguita dall'Amministrazione;

- il principio di efficacia, tempestività in quanto occorre garantire con celerità l'acquisizione del servizio in parola;

- ai sensi dell'art. 36, comma 5, e dell'art. 80 del medesimo D.Lgs. 50/2016, fatte salve le prescrizioni contenute nella Deliberazione dell'ANAC n.157 del 17/02/2016, come da comunicato del Presidente dell'ANAC del 04/05/2016, l'accertamento dei requisiti di carattere generale e dei motivi di esclusione ha avuto esito positivo;

Considerato che con il soggetto affidatario verrà stipulato apposito contratto avente la forma di scrittura privata tramite scambio di lettera, in applicazione di quanto stabilito al punto 177 della sezione 4, approvato con DGR n. 2416/2008 e s.m. e in base alle disposizioni del D.Lgs. 50 del 2016;

Ritenuto di stabilire che il contratto in parola avrà decorrenza dalla data della sua sottoscrizione che dovrà avvenire entro il 31/10/2017 e concludersi entro il 30/06/2018;

Considerato che:

- il servizio oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione del sopra citato art. 11 della Legge n. 3/2003 in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e pertanto non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);

- il codice identificativo di gara attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture alla procedura di acquisizione in parola è il n. ZF31FF7495;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. n.43/2001 e s.m.;

- la L.R. 23 dicembre 2016, n.26 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di Stabilità regionale 2017)" e s.m.;

- la L.R. 23 dicembre 2016, n.27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019", e

s.m.;

- la deliberazione della Giunta regionale n.2338 del 21 dicembre 2016 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017 - 2019." e s.m.;

Dato atto che sulla base del preventivo, acquisito e trattenuto agli atti, dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Centro Interdipartimentale CRICT-UNIMORE, con sede legale a Modena, via Pietro Vivarelli, 10 - CAP.41125, è possibile quantificare la spesa per il servizio in parola in Euro 48.678,00, che trova copertura finanziaria sul cap. 04372 "SPESE PER PERIZIE TECNICHE, STIME, RILIEVI, INDAGINI E CERTIFICAZIONI RIFERITE ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO E DELLE SEDI REGIONALI (L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N.10; D.LGS. 81/2008)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017 per €.24.278,00 e anno di previsione 2018 per €.24.400.00, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con delibera della Giunta regionale n. 2338/2016 e ss.mm.;

Preso atto che a seguito delle valutazioni fatte dai Tecnici regionali competenti, in base alla complessità ed alla tipologia di servizi da svolgere, le attività che verranno effettuate nel corso del 2017 si concentreranno maggiormente in tale periodo rispetto a quelle che verranno svolte nel corso del 2018 e che pertanto la spesa complessiva di €.48.678,00 IVA compresa viene imputata come meglio specificato al punto che segue;

Ritenuto di approvare, lo schema di contratto allegato sotto la lettera A) quale parte integrante del presente atto, da stipularsi da parte del Dirigente regionale competente ai sensi della normativa vigente;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., in relazione anche all'esigibilità della spesa per gli anni 2017 per €.24.278,00 e 2018 per €.24.400,00 (scadenza dell'obbligazione) e che pertanto si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa di complessivi Euro 39.900,00 + IVA 22% a favore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Centro Interdipartimentale CRICT-UNIMORE;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento disposto con il presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale esecutive ai sensi di legge:

- n. 2416 del 29/12/2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e s.m., così come modificata da ultimo con la Delibera di Giunta regionale n. 1662/2012, per quanto applicabile;

- n.468 del 10 Aprile 2017, avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- n. 2191 del 28/12/2009, avente per oggetto "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)";

- n. 1521 del 28/10/2013, avente per oggetto "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

- n. 270 del 29/02/2016 avente ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;

- n. 622 del 22/04/2016 avente ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 702 del 16 maggio 2016 avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali- Agenzie-Istituto e nomina dei Responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 avente ad oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- n. 1681 del 17 ottobre 2016 avente ad oggetto "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione

della macchina amministrativa regionale avviata con Delibera n. 2189/2015”;

- n. 477 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto “APPROVAZIONE INCARICHI DIRIGENZIALI CONFERITI NELL'AMBITO DELLE DIREZIONI GENERALI CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE; RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI E AUTORIZZAZIONE AL CONFERIMENTO DELL'INTERIM PER UN ULTERIORE PERIODO SUL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI RAVENNA”;

Dato atto dei pareri allegati;

DETERMINA

1. di approvare il preventivo di spesa presentato dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Centro Interdipartimentale CRICT-UNIMORE, con sede legale a Modena, via Pietro Vivarelli, 10 - CAP.41125,

Codice fiscale e partita Iva 00427620364,

e affidare a tale Università, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e in attuazione della delibera della Giunta regionale n.2429 del 28 Dicembre 2016, il servizio finalizzato alla valutazione della vulnerabilità sismica dell'edificio sito in Piacenza, Via Santa Franca 38, sulla base di quanto indicato nelle premesse, per un importo pari a Euro 39.900,00, oltre a Euro 8.778,00 per IVA al 22%, risultando un totale complessivo di Euro 48.678,00;

2. di dare atto che alla procedura di acquisizione in oggetto è stato attribuito il Codice identificativo di gara n. ZF31FF7495 e che

l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

3. di approvare lo schema di contratto allegato quale parte integrante del presente atto, da stipularsi da parte del Dirigente regionale competente ai sensi della normativa vigente;

4. di dare atto che il contratto in parola avrà la durata dall'avvio della data di sottoscrizione che dovrà avvenire entro il 31/10/2017 e dovrà terminare entro il 30/06/2018;

5. di imputare la spesa complessiva di Euro 48.678,00, come segue:

□ quanto ad €.24.278,00 registrata al n.5326 di impegno sul Capitolo 04372 "SPESE PER PERIZIE TECNICHE, STIME, RILIEVI, INDAGINI E CERTIFICAZIONI RIFERITE ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO E DELLE SEDI REGIONALI (L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N.10; D.LGS. 81/2008)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con delibera della G.R. n. 2338/2016 e ss.mm.;

□ quanto ad €.24.400,00 registrata al n.697 di impegno sul Capitolo 04372 "SPESE PER PERIZIE TECNICHE, STIME, RILIEVI, INDAGINI E CERTIFICAZIONI RIFERITE ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO E DELLE SEDI REGIONALI (L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N.10; D.LGS. 81/2008)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2018, che presenta la

necessaria disponibilità, approvato con delibera della G.R. n. 2338/2016 e ss.mm.;

6. di dare atto che per l'acquisizione oggetto del presente provvedimento, come meglio specificato in premessa, il Responsabile unico del procedimento, nonché Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 111, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi degli artt. 31, 101, 102 e 111 del D.Lgs. n. 50/2016, è la sottoscritta Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica;

7. di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
01	05	U.1.03.02.11.999	01.3	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1030211999		3	3

8. di dare atto che si è provveduto ad acquisire la dichiarazione sostitutiva e che si è proceduto con esito positivo all'accertamento dei requisiti di carattere generale e dei motivi di esclusione di cui all'art.80 del D.lgs.n.50/2016;

9. di dare atto che alla liquidazione della somma complessiva di euro 48.678,00 si provvederà come segue:

a) in un'unica soluzione, con atto formale del dirigente competente ai sensi della normativa contabile vigente e della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., e secondo quanto previsto

dall'art.5 del contratto allegato parte integrante della presente determinazione, a conclusione della fornitura del servizio richiesto;

b) nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 136/2010 e s.m. e di quanto previsto dal D.lgs. 50/2016, dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m., dal D.lgs. n. 231/2002 e ss.mm., dall'art. 17-ter del D.P.R. 26/10/1972, n.633;

c) in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/200894 del 26 marzo 2015, sulla base della fattura emessa conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia sulla base dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio;

d) i relativi pagamenti per parte imponibile verranno effettuati a favore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Centro Interdipartimentale CRICT, mentre la quota relativa all'IVA verrà effettuata a favore dell'Agenzia delle Entrate in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/72809 del 5/2/2015;

e) la fattura dovrà essere inviata tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice: 00UJHV;

10. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.;

11. di dare atto che la durata del suddetto

contratto decorrerà dalla data della sua sottoscrizione che dovrà avvenire entro il 31/10/2017 e terminare il 30/06/2018;

12. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.”.

Grazia Cesari

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Emilia Romagna
Servizio Patrimonio
Codice Fiscale n. 80062590379

* * * * *

Repertorio n. _____ del _____

CIG ZF31FF7495

CONTRATTO PER LA FORNITURA DI UN SERVIZIO FINALIZZATO ALLA
*“VALUTAZIONE DELLA VULNERABILITA’ SISMICA DELL’EDIFICIO SITO IN VIA SANTA
FRANCA 38 – PIACENZA”*

* * *

L’anno 2017 il giorno.....del mese di.....presso la Regione Emilia Romagna, Viale
Aldo Moro 38, Bologna;

TRA

La **Regione Emilia Romagna**, con sede legale in Viale Aldo Moro 52, Bologna, codice fiscale e partita IVA 80062590379, nel prosieguo del presente atto denominata semplicemente “Regione”, rappresentata dalla Dott.ssa. Grazia Cesari, nata a Bologna, il 22/07/1953, in qualità di Responsabile del **Servizio Approvvigionamenti Patrimonio, e Logistica**, nominato con atto del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n.7267 del 29/04/2016, approvata con delibera della Giunta Regionale n. 702 del 16 maggio 2016, autorizzata alla stipulazione dei contratti secondo le competenze definite con delibera n. 2416/2008 e ss.mm.ii., ;

e

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Centro Interdipartimentale CRICT - UNIMORE” con sede in Modena, via Pietro Vivarelli, 10 – CAP.41125, Codice fiscale e partita Iva 00427620364, nel prosieguo del presente atto denominato “Dipartimento”, rappresentato dal Prof. _____, in qualità di _____, autorizzato alla stipula del presente contratto con deliberazione del Consiglio di Dipartimento del giorno _____;

premesse che

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1013 del 23.07.2012 avente per oggetto “ *Approvazione piano pluriennale di attuazione delle verifiche sismiche degli edifici, sedi di uffici regionali, considerati “strategici” o “rilevanti”* “, la Regione ha identificato gli edifici appartenenti al proprio patrimonio da sottoporre a verifica sismica in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1661 del 02.11.2009 e che nell’atto deliberativo in parola si è disposto di effettuare tali attività di verifica mediante collaborazione con gli istituti universitari territorialmente presenti e titolati nello svolgimento di tale attività;
- la Regione, nell’espletamento delle proprie funzioni in materia di riduzione del rischio sismico, intende sviluppare, come precedentemente esposto, forme di collaborazione con il Dipartimento, orientate al potenziamento dell’attività scientifica e tecnologica nel settore della Ingegneria Civile, con particolare riguardo alle tematiche tipiche della Scienza e della Tecnica delle Costruzioni, quali: la progettazione, l’esecuzione e la sperimentazione di strutture e di infrastrutture in zona sismica; la difesa dal rischio sismico del patrimonio edilizio esistente e delle costruzioni storiche e monumentali; l’interpretazione e l’applicazione delle nuove normative tecniche;
- il Centro Interdipartimentale ha interesse ad approfondire le proprie competenze e conoscenze tecnico-scientifiche nell’ambito culturale oggetto del presente contratto e dispone di risorse umane e strumentali per l’esecuzione dell’attività come meglio dettagliata nel successivo art. 2 e nell’Allegato Tecnico al presente contratto;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art.1 - Conferma delle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 - Oggetto

Il presente contratto ha per oggetto l'attività tecnica finalizzata alla "*Valutazione della vulnerabilità sismica dell'edificio sito in Piacenza, Via Santa Franca 38*", (struttura individuata come strategica ai sensi della D.G.R. 1661 del 2.11.2009).

A tale scopo la Regione Emilia – Romagna affida al Centro Interdipartimentale CRICT - UNIMORE", che accetta, l'attività di cui sopra, precisando che lo stesso si svolgerà presso il Dipartimento.

Art. 3 – Durata e luogo di esecuzione

11. di dare atto che la durata del suddetto contratto decorrerà dalla data della sua sottoscrizione che dovrà avvenire entro il 31/10/2017 e terminare entro il 30/06/2018;
Alla data di scadenza del Contratto, lo stesso si intende cessato senza disdetta da parte della Regione Emilia-Romagna. E' escluso ogni tacito rinnovo del presente Atto. Il luogo di esecuzione è la sede del Dipartimento. Nel corso dello svolgimento dell'attività, in relazione alla evoluzione della stessa, potranno essere concordati tra i Responsabili aggiornamenti alla pianificazione dell'attività, che potranno comportare anche modifiche o individuazione di nuovi obiettivi, sempre nei limiti di quanto previsto dall'Allegato tecnico. Tali adeguamenti, qualora di natura strettamente tecnica e/o organizzativa, non comporteranno la necessità di modifiche contrattuali.

Art. 4 – Relazioni periodiche

Il Dipartimento si impegna a fornire relazioni periodiche indicanti le attività poste in essere in esecuzione dell'attività di cui al precedente art. 3, con particolare indicazione dei risultati che sono stati conseguiti. Le relazioni e gli elaborati/documenti ad esse legati dovranno essere inoltrate secondo le scadenze e secondo le modalità dettagliate nell'Allegato Tecnico all'art. 3 "Tempi e modalità di comunicazione dei risultati".

Art. 5 – Corrispettivo

Per lo svolgimento dell'attività di cui all'art. 3 viene determinato il corrispettivo pari ad Euro 39.900,00 oltre IVA di legge.

Detto importo sarà corrisposto in nr. 1 rata al Centro Interdipartimentale CRICT – UNIMORE e corrisponderà al saldo, dell'importo di Euro 39.900,00, oltre ad IVA di legge, previa consegna formale al Servizio Approvvigionamenti Patrimonio, e Logistica, per conto della Regione Emilia Romagna di elaborati grafici e relazioni tecniche approvati dal responsabile dell'attività, e della relazione conclusiva, consistente nella restituzione dell'esito delle verifiche, le relative valutazioni in merito ai livelli di sicurezza dell'edificio, e le schede di livello1, su presentazione di regolare fattura emesse sulla base dell'accertamento delle prestazioni effettuate, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e all'attestazione di Regolare Esecuzione delle Prestazioni; .

Le somme sopra indicate si intendono comprensive di tutti i costi e qualsivoglia spesa sostenuta dal Dipartimento per l'attività svolta.

Al pagamento dovrà corrispondere la relativa fattura elettronica di cui alla L. n. 244/2007, modificata con D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, che dovrà essere presentata dietro specifica richiesta da parte dell'Amministrazione. Si precisa che i termini di cui all'art. 143 del D.P.R. 207/2010, per il pagamento degli importi dovuti in base al Certificato di pagamento decorreranno, dalla data in cui la fattura perverrà alla Stazione Appaltante in base al riscontro di protocollo. La fattura dovrà essere redatta secondo il disposto dell'art. 21 del D.P.R. 26/10/1972 n. 633 e s.m.i.. Nessuna pretesa per ritardi contabili potrà essere avanzata dall'Appaltatore, qualora la D.LL. a suo giudizio, ritenga non contabilizzabili, per vizi o difetti, determinate categorie di lavori, ovvero parte di esse. È fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 del D.P.R. 207/2010, per ciò che concerne l'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore. Si applicano le disposizioni previste dalla L. 190/2014, art. 1, commi 629, 630, 631 e 632, nonché le disposizioni correlate e conseguenti. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile. Le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice 00UJHV.

La fattura relativa al presente atto dovranno essere indirizzate alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Approvvigionamenti Patrimonio, e Logistica, via Dei Mille 21, 40121 Bologna. Nelle fatture dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente atto.

I pagamenti saranno effettuati nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m. e di quanto previsto dal DPR 207/2010 e s.m. con particolare riferimento agli artt. 4 comma 3 e 307 comma 2, dall'art. 51 della L.R. n. 40/2001, dalla delibera di Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m., dal D.Lgs. 9 ottobre 2012, n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali", così come modificato dal D. Lgs. 9 novembre 2012, n. 192.

Art. 6 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, assume:

- tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- altresì l'impegno a dare immediata comunicazione alla Regione e alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo - della provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento delle proprie eventuali controparti agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della citata legge n. 136/2010 e s.m. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.

Art. 7 – Responsabili Scientifici del contratto

I responsabili scientifici sono:

- per l'Università di Modena e Reggio Emilia il Prof. Angelo Marcello Tarantino del Centro Interdipartimentale CRICT – UNIMORE in qualità di "Responsabile scientifico per il Centro Interdipartimentale;

- per la Regione _____ nella sua qualità di Responsabile del Servizio Patrimonio, responsabile unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto come previsto dall'art. 300 comma 1 del D.P.R. 207/2010.

Art. 8 – Proprietà dei risultati

La proprietà dei risultati dell'attività oggetto del presente contratto è della Regione Emilia-Romagna. La pubblicazione dei risultati potrà essere effettuata direttamente dalla Regione Emilia-Romagna, citando il Responsabile del contratto per conto dell'Università ed i suoi collaboratori. Il Responsabile dell'attività potrà utilizzare i dati acquisiti per pubblicazioni su Riviste, dandone comunicazione alla Regione ed indicando la Regione come fonte del finanziamento. Qualora l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Centro Interdipartimentale CRICT – UNIMORE, e per esso il Responsabile dell'attività, intenda divulgare i risultati della stessa dovrà concordare con la Regione Emilia-Romagna i tempi e le modalità, al fine di garantire la tutela del segreto industriale e del segreto d'ufficio ed evitare il possibile danneggiamento di iniziative volte al deposito di Brevetti.

Art. 9 – Coperture assicurative

Il Centro Interdipartimentale dichiara che l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ha stipulato adeguate polizze assicurative a copertura "Responsabilità civile verso terzi" ed "Infortuni".

La Regione Emilia Romagna ha adeguate polizze assicurative a copertura "Responsabilità civile verso terzi e verso Prestatori di Lavoro".

Le parti si obbligano, alla scadenza delle suddette polizze, a reiterare le coperture assicurative per le suddette tipologie di rischio, riservandosi di apportare variazioni – ove necessario – alle condizioni normative ed ai massimali assicurati ed a comunicare alla controparte copia di detta polizza. L'Università provvede alla pubblicazione delle proprie coperture assicurative sul sito web dell'Ateneo <http://www.direzionelegale.unimore.it>; tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

**Art. 10 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza -
sicurezza e salute dei lavoratori**

Il Centro Interdipartimentale deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori, se ed in quanto impiegati per l'esecuzione del presente contratto, ed a rispettare le prescrizioni impartite dalla Regione, inoltre è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per le località dove sono eseguiti i lavori.

Art.11 – Recesso e risoluzione del contratto

La Regione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'Università, dandone avviso scritto di almeno un mese, e senza oneri a proprio carico, qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti i quali modificano la situazione esistente all'atto della sottoscrizione del contratto e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine. In tali ipotesi saranno riconosciute all'Università le spese sostenute alla data di comunicazione del recesso.

La Regione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto anche nei casi e con le modalità di cui all'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e

trasparenza delle procedure", comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla Legge 135/2012.

Art. 12 – Foro competente

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente contratto. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto sarà competente il foro di Bologna in via esclusiva. Il presente contratto è soggetto alla legge italiana.

Art. 13 – Disposizioni di rinvio

Per tutto quanto non previsto nei precedenti articoli troveranno applicazione le norme contenute nel Codice Civile.

Art. 14 – Riservatezza

Nell'esecuzione delle prestazioni di cui il presente contratto il personale ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso, e, comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

Art. 15 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente contratto, si applicano le norme vigenti in materia e in particolare il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010 e s.m.i., il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e il D.M. 145/2000 e s.m.i. e il D.Lgs. 159/2011.

Art. 16 - Dichiarazione sulla assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti regionali e Comportamento richiesto a collaboratori e/o dipendenti dell'aggiudicatario.

1. L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (28/12/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

2. L'Appaltatore altresì si obbliga, nell'esecuzione dei lavori, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione Emilia-Romagna, il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421 del 2014 e di accettare il patto di integrità approvato dalla Regione Emilia-Romagna con delibera della giunta n. 966 del 30 giugno 2014, di cui dichiara di avere ricevuto copia. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

Art. 17 – Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine dell'affidamento. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna. La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Dott. Francesco Raphael Frieri in qualità di Direttore Generale Risorse Europa Innovazioni Istituzioni.

Il Centro Interdipartimentale provvede al trattamento dei dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento della presente attività in attuazione a quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” Il Responsabile del trattamento dei dati preposto dal Centro Interdipartimentale è il Direttore pro tempore del Centro Interdipartimentale stesso.

Il presente contratto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d’uso.

Art. 16 – Spese

Tutti gli oneri fiscali diretti e indiretti derivanti dal presente contratto, comprese le spese di bollo, sono a carico del Centro Interdipartimentale. Il presente contratto è assoggettato a registrazione in caso d’uso ai sensi dell’art. 1 della Tariffa – parte seconda allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n.131 e ss.mm. e viene redatto in un unico esemplare, dattiloscritto su nr. 11 facciate intere e regolamentate bollate e dal suo Allegato Tecnico di n. 4 facciate.

Bologna, lì

La Regione Emilia – Romagna - LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA (Dott.ssa Grazia Cesari

L’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Centro Interdipartimentale CRICT – UNIMORE IL DIRETTORE (_____).

A)

ALLEGATO TECNICO

Art.1 – Scopo dell'attività

Scopo dell'attività è la valutazione della sicurezza strutturale, ai fini della protezione sismica, dell'immobile sito dell'edificio, sito in Piacenza, via Santa Franca 38, adibito a sede dell'Agenzia di Protezione Civile, effettuata ai sensi del D.M. 14/01/2008 "Approvazione delle norme tecniche per le costruzioni" e della Circolare del Ministero Infrastrutture e Trasporti n.617 del 02/02/2009 "Istruzioni per l'applicazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni di cui al Decreto Ministeriale 14 gennaio 2008".

Art. 2 – Modalità di esecuzione

1. L'attività consiste nell'effettuazione di adeguate indagini sperimentali e numeriche non convenzionali oltre ai rilievi, alla definizione, al coordinamento ed all'esecuzione delle campagne d'indagine diagnostiche di prove sui materiali, volte alla definizione del livello di sicurezza dell'edificio oggetto di analisi rispetto ai carichi da normativa, con particolare riferimento a quelli sismici, da effettuare in conformità alle norme tecniche vigenti statali e regionali. Nel dettaglio, l'edificio oggetto dello studio in questione, costituisce l'unità strutturale di testata di un esteso fabbricato in aggregato.

2. L'attività si articolerà nelle seguenti fasi seguendo i criteri indicati nelle "Istruzioni tecniche per lo svolgimento delle verifiche tecniche ...", con particolare riferimento ai punti 2 e 3, nonché secondo la "Guida alle verifiche tecniche ed alla predisposizione degli elaborati grafici e descrittivi", rispettivamente identificati quali "Allegato 3" e "Sub-Allegato 3-A" alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1154/2010:

a) Redazione di un accurato rilievo geometrico strutturale finalizzato alla determinazione delle strutture resistenti e della loro geometria, attraverso la definizione dei dati dimensionali e plano-altimetrici della struttura oggetto d'indagine, la caratterizzazione geomorfologica del sito, il rilievo del quadro fessurativo e/o di degrado, il rilievo materico e dei particolari costruttivi, la descrizione della struttura e degli elementi non strutturali, al fine di evidenziare le possibili vulnerabilità, il tutto corredato di specifica documentazione fotografica;

b) Pianificazione, coordinamento e gestione di una campagna di indagini di laboratorio e specialistiche che dovranno essere adeguatamente dettagliate e giustificate.

c) Definizione, sulla scorta dei risultati ottenuti dalle indagini preliminari effettuate sul fabbricato, delle analisi strutturali e delle modellazioni numeriche da effettuare al fine di indagare e quantificare la sicurezza strutturale e relativa relazione esplicativa;

d) Relazione conclusiva consistente nella sintesi dei risultati ottenuti, che dovrà comprendere i seguenti elementi: procedure di calcolo utilizzate per la modellazione dei corpi strutturali; interpretazione dei risultati forniti dai modelli numerici; indicazione delle vulnerabilità non quantificabili numericamente riscontrate negli elementi non strutturali in grado di compromettere la funzionalità dell'edificio in seguito ad evento sismico; indicazione delle vulnerabilità riscontrate o presunte, sulla base delle analisi numeriche e quantitative.

3. Sono inclusi nel presente contratto gli oneri relativi alle seguenti prestazioni accessorie, speciali e specialistiche, debitamente richieste e coordinate dal responsabile dell'attività e autorizzate dalla Regione, che saranno a carico della Regione Emilia Romagna:

- prelevamento di campioni di materiali;
- esecuzione di saggi e prove in sito sulle strutture;
- opere murarie accessorie alle indagini;
- esecuzione delle prove di laboratorio.

Art. 3 – Tempi e modalità di comunicazione dei risultati

La presentazione dei risultati avverrà con formale consegna di elaborati grafici e relazioni tecniche approvati dal responsabile dell'attività.

1. Il rilievo geometrico e strutturale e la relativa relazione esplicativa dovranno essere consegnata entro il _____ in 2 copie firmate in originale su supporto cartaceo ed una su supporto informatico;

3. La relazione conclusiva, consistente nella restituzione dell'esito delle verifiche, le relative valutazioni in merito ai livelli di sicurezza dell'edificio, e le schede di livello 1, dovranno essere consegnate entro la scadenza prevista dall'art.3 del contratto, cioè entro il 31/12/2017, ad uso esclusivo della Regione, in 2 copie firmate in originale su supporto cartaceo ed una su supporto informatico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Grazia Cesari, Responsabile del SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/15214

IN FEDE

Grazia Cesari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/15214

IN FEDE

Marina Orsi